

Camera dei Deputati

**Legislatura 16
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERPELLANZA URGENTE : 2/00878
presentata da **FERRANTI DONATELLA** il **08/11/2010** nella seduta numero **391**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
ORLANDO ANDREA	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
BORDO MICHELE	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
BRATTI ALESSANDRO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
CARELLA RENZO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
CARRA MARCO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
CAVALLARO MARIO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
FADDA PAOLO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
FARINA GIANNI	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
FARINONE ENRICO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
FERRARI PIERANGELO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
FIANO EMANUELE	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
FIORIO MASSIMO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
FLUVI ALBERTO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
FOGLIARDI GIAMPAOLO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
FONTANELLI PAOLO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
GIACOMELLI ANTONELLO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
GINOBLE TOMMASO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
GRASSI GERO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
LARATTA FRANCESCO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
LULLI ANDREA	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
MARCHI MAINO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
META MICHELE POMPEO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
MISIANI ANTONIO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
MORASSUT ROBERTO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
OLIVERIO NICODEMO NAZZARENO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
PISTELLI LAPO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
POMPILI MASSIMO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
ROSSOMANDO ANNA	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
RUSSO ANTONINO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
RUGGHIA ANTONIO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
SBROLLINI DANIELA	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
TENAGLIA LANFRANCO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
TIDEI PIETRO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
BELLANOVA TERESA	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
CAPANO CINZIA	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
CIRIELLO PASQUALE	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
CODURELLI LUCIA	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
CONCIA ANNA PAOLA	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
CUPERLO GIOVANNI	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
LO MORO DORIS	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
MATTESINI DONELLA	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
MELIS GUIDO	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
SAMPERI MARILENA	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
TOUADI JEAN LEONARD	PARTITO DEMOCRATICO	08/11/2010
GRAZIANO STEFANO	PARTITO DEMOCRATICO	09/11/2010

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Attuale Delegato a rispondere :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI , data delega 08/11/2010

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		
MELIS GUIDO	PARTITO DEMOCRATICO	02/12/2010
RISPOSTA GOVERNO		

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
GIOVANARDI CARLO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	02/12/2010
REPLICA		
FERRANTI DONATELLA	PARTITO DEMOCRATICO	02/12/2010

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

APPOSIZIONE NUOVE FIRME IL 09/11/2010

DISCUSSIONE IL 02/12/2010

SVOLTO IL 02/12/2010

CONCLUSO IL 02/12/2010

TESTO ATTO

Atto Camera

Interpellanza urgente 2-00878

presentata da

DONATELLA FERRANTI

lunedì 8 novembre 2010, seduta n.391

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro della giustizia, il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere - premesso che:

secondo quanto riportato dalla Corte dei Conti nella relazione sul rendiconto generale dello Stato per il 2009, al 31 dicembre 2009 risultavano confluiti nel Fondo unico giustizia oltre 1.592 milioni di euro, di cui 613,4 disponibili per la rassegnazione pro-quota a ciascuno dei Ministeri della giustizia e dell'interno;

un accordo tra i Ministeri beneficiari e la ragioneria dello Stato ha fissato al 25 per cento la quota effettivamente da ripartire (rispetto a quella disponibile) al fine di cautelarsi da potenziali restituzioni agli aventi diritto a seguito dell'esito dei procedimenti giudiziari;

l'articolo 2, comma 7-bis, del decreto-legge n. 143 del 2008 ha previsto che le quote minime delle risorse intestate «Fondo unico giustizia», di cui alle lettere a) e b) del comma 7 (ovvero quelle destinate ai dicasteri della giustizia e dell'interno), possono essere modificate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in caso di urgenti necessità, derivanti da circostanze gravi ed eccezionali, del Ministero dell'interno o del Ministero della giustizia;

il Governo, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2010, sulla base delle entrate affluite nell'esercizio 2009, ha determinato in 158 milioni di euro (ovvero il 25 per cento dei 632 disponibili) la quota delle risorse del Fondo unico giustizia da ripartire ai suddetti Ministeri;

il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, a quanto consta agli interroganti, sarebbe stato tuttavia oggetto di rilievo da parte della Corte dei Conti in relazione a due profili: il possibile innalzamento dal 25 per cento al 50 per cento, previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, della quota da ripartire ai Ministeri; la mancata, specifica determinazione delle esigenze di sicurezza cui è finalizzata la spesa del Ministero dell'interno;

nonostante il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sia, quindi, ancora fermo alla Corte dei conti, un decreto interministeriale ha tuttavia già provveduto alla ripetizione dei 158 milioni di euro disponibili. Avendo il Ministero dell'economia e delle finanze per il 2009, rinunciato alla sua quota, 79 milioni di euro sono stati assegnati al Ministero della giustizia ed altrettanti risultano assegnati al Ministero dell'interno;

secondo quanto risulta da fonti del Ministero della giustizia, a causa del fermo del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri originario presso la Corte dei conti, anche il decreto interministeriale di ripartizione risulta ad oggi fermo al Ministero dell'economia e delle finanze;

in attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali, le agevolazioni fiscali, previste da tale

articolo e dall'articolo 20, rientrano tra le finalità del Ministero della giustizia finanziabili con la parte delle risorse affluite al «Fondo unico giustizia» attribuite al predetto Ministero -:

quali siano le modalità in base alle quali il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2010 ha determinato in 158 milioni di euro la quota delle risorse del Fondo unico da ripartire;

quali siano le ragioni per le quali nel predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri non sono state specificate le esigenze di sicurezza cui è finalizzata la spesa del Ministero dell'interno, determinando tale omissione la sospensione di efficacia di tale atto;

quali siano le cause effettive che non hanno finora consentito di procedere ad alcuna ripartizione dei fondi;

quale sia il contenuto della convenzione in base alla quale è affidata a Equitalia giustizia la gestione delle risorse del Fondo unico;

quale sia l'incidenza sul Fondo della copertura economico-finanziaria relativa alla legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.

(2-00878)

«Ferranti, Andrea Orlando, Bordo, Bratti, Carella, Marco Carra, Cavallaro, Fadda, Gianni Farina, Farinone, Ferrari, Fiano, Fiorio, Fluvi, Fogliardi, Fontanelli, Giacomelli, Ginoble, Grassi, Laratta, Lulli, Marchi, Meta, Misiani, Morassut, Oliverio, Pistelli, Pompili, Rossomando, Antonino Russo, Ruggia, Sbroliini, Tenaglia, Tidei, Bellanova, Capano, Ciriello, Codurelli, Concia, Cuperlo, Lo Moro, Mattesini, Melis, Samperi, Touadi, Graziano».